

Collegio di Saint-Pierre d'Albigny, diviso in quattro sezioni. Iscritti 1072; votanti 546. Louaraz cavaliere Antonio ebbe voti 267, Borson maggiore Francesco voti 59.

Al primo scrutinio nessuno dei concorrenti ottenne il numero voluto per essere eletto; si procedette quindi allo scrutinio di ballottaggio fra il signor Louaraz cavaliere Antonio e Borson maggiore Francesco; in questa votazione si contarono soli 241 voti, di cui 210 furono dati al cavaliere Louaraz, 28 al maggiore Borson, e 3 schede nulle.

Venne perciò proclamato a deputato Louaraz, ed io ve ne propongo la conferma, non risultando di veruna protesta od irregolarità.

(La Camera approva.)

Collegio di Barlassina. Consta d'una sezione sola.

Iscritti 120; votanti 96. Il dottore Antonio Allievi riportò al primo scrutinio voti 54, l'ingegnere Francesco Simonetta voti 28; gli altri andarono dispersi.

Avendo quindi il dottore Allievi riportato più del terzo degli iscritti e più della metà dei votanti, venne proclamato a deputato, ed a nome dell'ufficio II ve ne propongo l'approvazione, non essendovi nè opposizione nè richiamo, e constando che il medesimo prima delle elezioni avrebbe rinunciato all'impiego che copriva.

(La Camera approva.)

COTTA-RAMUSINO, *relatore*. Torino, 6° collegio.

Elettori iscritti 421; votanti 228.

Farini cavaliere Carlo Luigi ottenne nella votazione del 25 marzo voti 201, Solaro della Margarita 14; dispersi e nulli 15.

Il cavaliere Farini avendo ottenuto più del terzo dei voti dell'intero collegio, e oltre la metà degli intervenuti, venne proclamato a deputato del 6° collegio di Torino.

Le operazioni sono regolari; epperò l'ufficio II, a cui nome ho l'onore di riferire, ha conchiuso per la convalidazione.

(La Camera approva.)

2° collegio di Torino.

Elettori iscritti in questo collegio 861; votanti 528.

Voti favorevoli al signor commendatore Miglietti avvocato Vincenzo 477, voti favorevoli al conte Ottavio di Revel 50; dispersi 19, schede nulle 2.

Il commendatore Miglietti avvocato Vincenzo ebbe un numero di voti molto superiore al terzo degli elettori iscritti, ed alla metà dei votanti; fu quindi debitamente proclamato a deputato del 2° collegio di Torino.

Tutte le formalità si sono osservate nella votazione; nessun richiamo fu presentato; unanime fu perciò l'ufficio II nell'incaricarmi di proporvi la conferma di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Savona.

Gli elettori iscritti in questo collegio sono in numero di 975; si presentarono alla votazione 452; i quali ripartirono i voti nella maniera seguente: al cavaliere avvocato Giacomo Astengo 562, al signor Corsi avvocato Luigi 74; voti dispersi 8, voti nulli 8.

L'avvocato Giacomo Astengo, avendo riportato un numero di voti superiore a quello prescritto dalla legge, venne proclamato deputato.

L'ufficio II ha riconosciute regolari le operazioni relative a quest'elezione; perciò ve ne propongo per mio mezzo la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di San Donato.

In questo collegio gli elettori iscritti sono 452; si presentarono alla votazione 209, ed i voti si ripartirono come segue:

Al signor professore Piroli avvocato Giuseppe 177, al signor Garibaldi generale Giuseppe 25; voti dispersi 7, voti nulli 2.

Il numero dei voti che si riportarono dal signor professore Piroli avvocato Giuseppe essendo superiore a quello prescritto dalla legge, venne il medesimo proclamato deputato.

Nessun vizio evvi che possa infirmare questa elezione; ve ne propongo quindi, a nome dell'ufficio II, la conferma.

(La Camera approva.)

Collegio di Sospello.

Gli elettori componenti questo collegio sono in numero di 1253; i votanti furono 584.

Al cavaliere Enrico Montezemolo 576; due soli voti andarono dispersi.

Il cavaliere Enrico Montezemolo fu perciò proclamato a deputato; e di questa elezione l'ufficio II unanime vi propone la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Vigevano.

Il collegio di Vigevano si compone di 742 elettori, dei quali intervennero a votare nel primo scrutinio 417.

Nessuno ottenne un numero di voti sufficiente per essere proclamato a deputato, attesochè il maggior numero di voti si ripartì sul signor avvocato cavaliere professore Mancini Stanislao Pasquale per n° 202, e sul signor marchese Arconati Visconti Don Giuseppe per n° 178; numero di voti inferiore al terzo degli elettori iscritti.

Si è proceduto quindi ad una seconda votazione, alla quale intervennero 476 elettori, in cui i voti si ripartirono nella maniera seguente:

Al cavaliere Mancini Pasquale Stanislao 245, al marchese Arconati 252; voto nullo 1.

Il cavaliere Mancini Pasquale Stanislao avendo conseguentemente avuta la maggioranza dei voti, fu proclamato deputato.

In opposizione di questa elezione non si è presentata osservazione alcuna che meriti di essere presa in considerazione; perciò, a nome dell'ufficio II, ve ne propongo la conferma.

(La Camera approva.)

Collegio di Santhià.

Questo collegio si compone di 559 elettori; presenti alla votazione furono 509, ed i voti si ripartirono nella maniera seguente: al marchese Gustavo Cavour 289; 6 furono dispersi.

Il marchese Gustavo Cavour ebbe un numero ben superiore a quello voluto dalla legge; venne quindi proclamato deputato.

L'ufficio II non ha riconosciuta la mancanza di alcuna formalità relativamente a quest'elezione; mi ha quindi incaricato di proporvene la convalidazione.

(La Camera approva.)

DEBENEDETTI, *relatore*. 2° collegio elettorale di Cesena.

È composto di due sezioni, Cesena e Longiano. Conta 479 elettori iscritti, dei quali votarono 178. Il signor avvocato Gaspare Finali ebbe voti 174, altri quattro voti andarono dispersi.

Il signor Gaspare Finali avendo ottenuto il numero legale dei voti, fu proclamato deputato. Non vi furono irregolarità, non si ebbero proteste, e perciò ho l'onore di proporvi, a nome del II ufficio, l'approvazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio elettorale di S. Secondo.

È composto di tre sezioni, San Secondo, Zibello e Soragna. Conta 556 elettori iscritti, dei quali 549 votarono. Il si-